Belpasso (CT), arrestato 25enne per furto di 420 litri di carburante

I Carabinieri della stazione di Belpasso, impegnati in un servizio di perlustrazione in zona Valcorrente, hanno individuato e arrestato un 25enne, colto in flagranza mentre stava sottraendo carburante da alcuni autocarri, ferma restando la presunzione di innocenza valevole ora e fino a condanna definitiva. I militari, transitando nei pressi del cantiere denominato "Stazione Valcorrente" per i lavori di realizzazione del tratto della metropolitana Paternò-Belpasso-Misterbianco, hanno notato un'auto che ad elevata velocità si allontanava dalla predetta area di cantiere. Insospettiti per tale movimento e considerata l'impossibilità di raggiungerla, hanno deciso di avvicinarsi all'area di cantiere. Nei pressi del cancello di ingresso hanno scorto un veicolo commerciale leggero ed un giovane intento a caricare all'interno del predetto mezzo alcuni bidoni pieni di gasolio. Nel frangente gli operanti hanno anche visto un altro soggetto che, nell'oscurità, è scappato precipitosamente facendo perdere le sue tracce, dopo aver abbandonato, accanto alla rete della recinzione del cantiere, altri bidoni pieni di nafta. Dopo aver bloccato in sicurezza il giovane, identificato per un 25enne residente a Misterbianco, i Carabinieri hanno effettuato un sopralluogo nell'area accertando, poco dopo, che vi erano parcheggiati dei mezzi pesanti di proprietà di alcune ditte. Rintracciato il personale addetto alla vigilanza del cantiere e il responsabile dell'intere area di costruzione è emerso che il gasolio era stato prelevato furtivamente su 4 mezzi pesanti. All'interno del veicolo commerciale erano stati già caricati 8 bidoni da 25 litri ciascuno, mentre, gli altri, 8 da 25 litri ed uno da 20 litri, erano stati lasciati a terra accanto alla recinzione, all'interno del cantiere. Il mezzo,

intestato al padre del 25enne, era anche sottoposto a sequestro amministrativo. I Carabinieri hanno recuperato, complessivamente, 420 litri di carburante, immediatamente riconsegnati al legittimo proprietario e consegnati, per motivi di sicurezza, al personale di vigilanza del cantiere. Sulla base degli indizi raccolti da verificare in sede giurisdizionale, il 25enne è stato arrestato per furto aggravato e messi a disposizione dell'Autorità Giudiziaria che ha convalidato l'atto disponendo la sottoposizione agli arresti domiciliari.